



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988 n. 400, in materia di organizzazione del Governo, convertito con legge 3 agosto 2001, n. 317, ed in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 2, comma 2, lettera c), 3, comma 3, e 6, comma 2, e 7, commi 2 e 4 concernenti disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina dei capi delle due sezioni in cui si articola l'Ufficio del coordinamento legislativo nonché al trattamento economico da corrispondere al Capo dell'Ufficio legislativo di una delle due sezioni per l'assolvimento del medesimo incarico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 328, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 15 febbraio 2021 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

RITENUTO di dover conferire al Dott. Alfredo Storto – Consigliere di T.A.R. - l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo – Economia del Ministero dell'economia e delle finanze di cui agli articoli 2, comma 2, lettera c), 3 comma 3, e 6, comma 2, del d.P.R. n. 227, del 2003, in quanto in possesso di specifiche professionalità e competenze come si evincono dal relativo curriculum vitae;

VISTA la nota n. 1911, del 22 febbraio 2021, con la quale è stata richiesta al Presidente del Consiglio di Stato l'autorizzazione ad avvalersi della collaborazione del Cons. Alfredo Storto in qualità di Capo dell'Ufficio legislativo – Economia del Ministero dell'economia e delle finanze in posizione di fuori ruolo;

VISTA la nota prot. 7151 del 1° marzo 2021, con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa comunica al Cons. Alfredo Storto che su conforme deliberazione del Consiglio di Presidenza assunta nella seduta del 26 febbraio 2021 il medesimo Cons. Storto è stato autorizzato a svolgere l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo – Economia del Ministero dell'economia e delle finanze in posizione di fuori ruolo;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 14, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Alfredo Storto ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 33 del 2013, in ordine agli obblighi di trasparenza, e del decreto legislativo n. 39 del 2013, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTO l'articolo 23 - *ter* del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 471 e ss. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

RAVVISATA la necessità di determinare il trattamento economico spettante al Cons. Alfredo Storto per l'assolvimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo - Economia del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la dichiarazione d'opzione resa dal Cons. Alfredo Storto ai sensi del citato articolo 7, comma 4, del d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTA la nota prot. 3380 del 23 febbraio 2021, con la quale al fine di poter corrispondere al Cons. Alfredo Storto l'emolumento accessorio spettante per l'assolvimento del citato incarico di Capo dell'Ufficio legislativo - Economia del Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di tetti retributivi è stato richiesto al Consiglio di Stato l'ammontare annuo lordo del trattamento economico corrisposto al medesimo Cons. Storto;

VISTA la nota del 25 febbraio 2021, prot. n. 6569, acquisita in pari data con protocollo n. 3479, con la quale il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha comunicato il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, spettante al Cons. Alfredo Storto per gli anni 2020 - 2021;

DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dal 13 febbraio 2021 il Cons. Alfredo Storto - Consigliere di T.A.R. - è nominato Capo dell'Ufficio legislativo - Economia del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi degli articoli 2, comma 2, lettera c), 3, comma 3, e 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, in posizione di fuori ruolo.



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Al Cons. Alfredo Storto, per l'assolvimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo – Economia del Ministero dell'economia e delle finanze è attribuito, a decorrere dal 13 febbraio 2021, un emolumento accessorio fissato nella misura annua lorda pari ad € 44.604,62 da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, fatto salvo quanto sarà stabilito nel prossimo decreto di adeguamento triennale degli stipendi ed indennità del personale di magistratura ed equiparati riguardante il triennio 2018 – 2020.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente

Roma, 04 MAR, 2021

IL MINISTRO

